

Repubblica e Cantone Ticino
 Consiglio di Stato
 Piazza Governo 6
 Casella postale 2170
 6501 Bellinzona
 telefono +41 91 814 43 20
 fax +41 91 814 44 35
 e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
 Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
 Matteo Pronzini
 Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 15 giugno 2017 n. 129.17 Favoritismi nei sussidi ai festival letterari?

Signor deputato,

la sua interrogazione, riguardante il sostegno cantonale a festival letterari che si svolgono sul nostro territorio e focalizzata in particolare su 4 di essi (*Eventi letterari al Monte Verità*, *Chiassoletteraria-Festival internazionale di letteratura*, *Poestate* e *Babel-Festival di letteratura e traduzione*), necessita di una premessa, affinché la supposizione su presunti favoritismi a cui lei allude nel titolo venga subito fugata.

Ecco alcuni dati cronologici utili ad inquadrare la situazione:

- nel **1997** nasce a Lugano il festival letterario *Poestate*, con l'importante sostegno finanziario della Città, nell'intento di portare la poesia verso un pubblico più ampio;
- nel **2006** vengono lanciati due festival sin da subito profilati. *Babel-Festival di letteratura e traduzione* a Bellinzona, che su questa seconda declinazione gioca la sua specificità riconosciuta anche da un Premio svizzero nel 2013, nonché *Chiassoletteraria-Festival internazionale di letteratura*, che dalla sua posizione di frontiera trae ispirazione per presentare le ultime novità editoriali attraverso interessanti incontri;
- nel **2011** si registra poi l'avvento di ulteriori due nuovi festival. *Piazzaparola*, sotto l'egida della Società Dante Alighieri, a Lugano e poi anche a Locarno, che mette l'accento su autori e testi classici e sulla collaborazione con il mondo della scuola, nonché *Tutti i colori del giallo*, a Massagno, che tratta il genere letterario del poliziesco dalla pagina scritta al grande schermo;
- nel **2012** si assiste all'esordio degli *Eventi letterari al Monte Verità* all'interno della *Primavera locarnese*, nata da una collaborazione tra Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), Comune di Ascona, Festival del film di Locarno e Fondazione Monte Verità;
- nel **2014** nasce *Storie controvento*, a Bellinzona, rivolto in particolar modo alla letteratura per ragazzi e al mondo dell'insegnamento.

La durata di tutti questi festival è simile e spazia dai tre ai quattro giorni. La diffusione sul territorio è equilibrata (Chiasso, Lugano, Massagno, Bellinzona, Locarno), mentre il calendario degli eventi è invece concentrato in 6 mesi "strategici": si inizia in aprile con gli *Eventi letterari* e *Storie Controvento*, per passare a *Chiassoletteraria* e a *Tutti i colori del giallo* in maggio e a *Poestate* ad inizio giugno, per arrivare a fine agosto a *Piazzaparola* e concludersi verso la metà di settembre con *Babel*.

Finalità, target di pubblico, professionalizzazione e/o volontariato, finanziamenti pubblici e privati e grado di autofinanziamento sono invece molto diversi tra loro. Qui di seguito riassumiamo alcuni dati inerenti ai 4 festival oggetto dell'interrogazione.

	Poestate	Babel	Chiassoletteraria	Eventi letterari
Budget annuale	ca. fr. 70'000.-	ca. fr. 220'000.-	ca. fr. 130'000.-	ca. fr. 600'000.-
Contributo cantonale	-	fr. 50'000.-	fr. 35'000.-	fr. 75'000.-

Tutti questi festival, ad eccezione di Poestate, fanno capo a un'associazione che si avvale di un proprio comitato (Comitato scientifico o Comitato direttivo) e di un direttore artistico. Un discorso a parte va fatto per Poestate, festival che non ha alle spalle un soggetto giuridico ad esso dedicato, promosso da un'unica persona, sostenuto principalmente da un unico ente (la Città di Lugano) che oltre ad un sostegno finanziario di grande rilievo accorda il suo patrocinio e offre alcuni importanti servizi logistici.

Le cifre assegnate dal Cantone a questi festival, come del resto tutti i sostegni accordati in ambito culturale, sono riportate nel dettaglio nei resoconti della Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU), pubblicati sul suo sito a partire dal 2000 (cfr. <http://www4.ti.ch/decs/dcsu/cosa-facciamo/resoconti-annuali>).

Dopo queste precisazioni, rispondiamo puntualmente alle domande contenute nella sua interrogazione.

1. Con quanto contribuisce il Cantone Ticino (sussidi ordinari, Sport-Toto, Swisslos, Fondo federale per la salvaguardia della cultura e della lingua italiana) ai singoli festival letterari che si sono svolti in Ticino negli anni 2015, 2016 e 2017, in particolare agli Eventi letterari Monte Verità, a Chiasso letteraria, a Poestate e a Babel?

Il sostegno cantonale ai festival letterari in Ticino avviene esclusivamente tramite il Fondo Swisslos (FS) e l' Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana (AF). L'ammontare del contributo è assegnato sulla base del preventivo di spesa ed è confermato al termine dell'evento, dopo la presentazione di un dettagliato consuntivo.

In generale, secondo il *Regolamento della legge sul sostegno alla cultura* del 16 dicembre 2014, gli importi possono raggiungere al massimo il 35% dei costi riconosciuti. Questo spiega la differenza del contributo ai quattro festival analizzati, perché ogni manifestazione parte da un budget differente ed ha un equilibrio tra costi lordi e ricavi molto diverso.

La situazione dei contributi cantonali nell'ultimo triennio può così essere riassunta:

- *Poestate* ha inoltrato richiesta di sostegno finanziario soltanto nel 2017, l'anno precedente aveva invece chiesto ed ottenuto il patrocinio del Consiglio di Stato per i 20 anni del festival. La richiesta di quest'anno si è conclusa con uno stanziamento di fr. 5'000.- a carico del FS, sostegno che la promotrice ha però preferito declinare;
- *Babel* è stato sostenuto con fr. 50'000.- annui, prelevati in alternanza dall'AF e dal FS;
- *Chiassoletteraria* è stata sostenuta con fr. 35'000.- annui, prelevati in alternanza dall'AF e dal FS;
- *gli Eventi letterari* sono stati sostenuti con fr. 75'000.- annui, prelevati dal FS;
- *Piazzaparola* ha beneficiato nel 2015 e 2016 di fr. 3'500.- annui, grazie all'AF;
- *Storie Controvento* nel 2015 e 2016 ha ricevuto fr. 8'000.-, mentre nel 2017 fr. 10'000.-, tutti grazie al FS;
- *Tutti i colori del giallo*, dopo l'avvio del sostegno nel 2015 con fr. 5'000.-, è passato a fr. 8'000.- sia nel 2016 che nel 2017.

A titolo informativo riteniamo utile menzionare anche il sostegno a manifestazioni letterarie di interesse per il Ticino che si svolgono al di fuori del Cantone, che vi contribuisce con un sostegno alla partecipazione di autori e traduttori ticinesi grazie all'AF. Le *Giornate letterarie di Soletta* sono state sostenute nel 2015 e 2016 con fr. 6'000.- e nel 2017 con fr. 5'500.-, mentre gli *Incontri di Bienne* sono stati sostenuti con fr. 2'000.- annui dal 2015 al 2017.

- 2. Per quali costi (organizzativi, logistici, promozionali) i sussidi sono distribuiti ai singoli festival? Si tiene conto della quota del contributo di terzi? Della percentuale di costi stimati complessivi? Del numero di paganti alle manifestazioni? Di quali altri criteri si tiene conto?**

Come per tutti gli ambiti culturali per i quali può essere concesso un sostegno del Cantone (letteratura e pubblicazioni, arti sceniche e performative, musica, cinema e audiovisivi, arti visive), vigono le indicazioni contenute nel *Regolamento della legge sul sostegno alla cultura* del 16 dicembre 2014.

Dopo aver verificato, grazie alle valutazioni della Commissione culturale consultiva, la rispondenza ai criteri di accreditamento elencati all'art. 9 cpv. 1 (grado di qualità scientifica o artistica espresso, inserimento nel panorama culturale cantonale, sostenibilità e proporzionalità finanziaria, solidità e sostenibilità organizzativa, capacità di consolidarsi nel tempo), si applica quanto indicato all'art. 11. Il contributo è calcolato in base al fabbisogno riconosciuto ed è complessivo, indipendente dalle fonti di finanziamento di cui all'art. 12 cpv. 1 della Legge sul sostegno alla cultura. Il fabbisogno riconosciuto è calcolato sulla base dei costi computabili, dedotte le entrate dirette e le sponsorizzazioni effettive e ipotizzabili, nonché gli aiuti pubblici o di soggetti privati di pubblica utilità ragionevolmente attivabili ed esigibili. Il contributo per le attività e i progetti ammonta al massimo al 35% dei costi computabili, ritenuto un importo massimo di fr. 200'000.-; per importanti ragioni di politica culturale il Consiglio di Stato può eccezionalmente accordare contributi superiori.

Va ricordato che i beneficiari del contributo cantonale, sussidiario, sono in primo luogo gli organizzatori, ma che esso è concesso pensando alle positive ricadute (dirette e indirette) che l'evento può avere per tutta la comunità e per il territorio.

- 3. Sulla base di quale tariffario per il lavoro organizzativo e logistico viene elargito il sussidio?**

La richiesta di sostegno deve pervenire alla DCSU corredata dal preventivo di spesa (costi-ricavi). Non esiste un tariffario ufficiale di riferimento, ma l'evento deve presentare una situazione finanziariamente sostenibile ed i costi computati non devono eccedere quelli usuali. Il contributo cantonale, se accordato, viene stanziato tramite un acconto e poi saldato dopo la presentazione e l'analisi del consuntivo e di tutti i dettagli dei pagamenti effettivamente avvenuti.

- 4. È applicato, come criterio di elargizione del sussidio, un limite per i cachet pagati agli scrittori/autori? Risponde al vero che in alcuni casi si supera la somma di 10.000 CHF per singolo intervento di 2-3 ore?**

La voce relativa ai *cachet* corrisposti dall'ente organizzatore ai relatori è analizzata all'interno dei costi complessivi della manifestazione, tenendo conto delle finalità qualitative dell'evento. Questi importi sottostanno a regole di mercato ed il loro importo deve essere discusso e/o accettato dall'organizzatore dell'evento. Per la definizione del contributo vengono considerati i costi computabili (cfr. art. 11 cpv. 2 del *Regolamento della legge sul sostegno alla cultura* del 16 dicembre 2014), per cui *cachet* manifestamente fuori mercato vengono considerati come costo computabile solo in parte.

5. È vero che nonostante le richieste ripetutamente inoltrate, Poestate, il più antico festival letterario ticinese, non abbia mai ricevuto sussidi dal Cantone? Se sì, perché?

L'asserzione non è corretta. Il festival letterario Poestate è nato nel 1997, la prima richiesta di sostegno pervenuta al Cantone e non accolta è datata 1998, mentre le quattro richieste successive (1999-2002) sono tutte state accolte positivamente. Dal 2003 e fino al 2016 la promotrice non ha più inoltrato richieste di contributi al Cantone.

Nel 2016, con la ricorrenza dei 20 anni della manifestazione, è stato richiesto alla Cancelleria dello Stato il Patrocinio del Consiglio di Stato, patrocinio che è stato concesso. Per l'edizione 2017 è stata inoltrata una nuova richiesta di sostegno finanziario, a oltre 10 anni dalla precedente. Non è quindi corretto affermare che vi siano state richieste ripetutamente inoltrate e che non vi sia mai stato un sostegno cantonale.

6. È vero che la direzione del DECS ha rifiutato di erogare un sussidio all'evento Poestate 2017, anche se la Commissione culturale cantonale era di parere diverso? Se sì, per quale motivo è stata rifiutata la suddetta proposta di sussidio?

Si ricorda che in base all'art. 23 del *Regolamento della legge sul sostegno alla cultura* del 16 dicembre 2014 le competenze decisionali in materia di contributi sono attribuite al capoufficio fino a fr. 10'000.–, al capodivisione/caposezione e al capoufficio per importi tra fr. 10'000.– e fr. 30'000.–, al direttore del Dipartimento e al capoufficio per importi tra fr. 30'000.– e fr. 100'000.– e al Consiglio di Stato per importi superiori a fr. 100'000.–. Le decisioni si basano su dei preavvisi della Commissione culturale consultiva, non sono impugnabili, ma su istanza motivata ed in presenza di elementi nuovi possono venire riesaminate.

La richiesta per l'Edizione 2017 di Poestate è stata trattata come una nuova richiesta, essendo pervenuta dopo oltre 10 anni dalla precedente, nel contesto più ampio del tetto di spesa per categorie di eventi culturali deciso dal DECS nel 2016 nell'ambito del contenimento della spesa. La decisione ha considerato anche l'importante sostegno che la Città di Lugano non ha mai fatto mancare a questo festival. In seguito alla domanda di riesame, accolta positivamente, il DECS tramite l'Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto ha comunicato alla promotrice lo stanziamento di un contributo in linea con quelli precedenti, che però la promotrice non ha accettato.

7. Non ritiene che i sussidi del Cantone ai festival letterari debbano essere elargiti sulla base di criteri più trasparenti ed equi?

I criteri di base per tutti i settori culturali sono recenti e consegnati nel *Regolamento della legge sul sostegno alla cultura* del 16 dicembre 2014 (cfr. risposta alla domanda 2), che antecedentemente non esisteva.

Considerata la grande fertilità culturale del nostro Cantone, come documentato dalle statistiche dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino, e nel contempo l'evoluzione, le sfide e le difficoltà che caratterizzano in generale la cultura e in particolare l'attività dei nostri operatori culturali, una riflessione sulle modalità di valutazione delle richieste è permanentemente necessaria. Si tratta comunque di un tema costantemente considerato dal DECS, dalla DCSU, dalla Commissione culturale consultiva e dalle sue sottocommissioni, che devono anche cercare di cogliere e soppesare gli spunti che arrivano, a volte in anticipo rispetto al nostro contesto, dal resto della Svizzera e dalla scena internazionale.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri